

EDITORIA
SCOLASTICA



produzione 2023

Studio ABC Zone

via Angelo Moro 45 | 20097 San Donato M.se (MI) | t. 0257408447 | 0257401807

www.abcz1.it | info@abcz1.it

portfolio visibile: issuu.com/abc_zone

Lo **studio ABC Zone** da 26 anni è una realtà di riferimento per le principali case editrici attive nell'editoria scolastica per progetti grafici, impaginazione creativa e tecnica e altri elaborati editoriali e digitali.

COME LAVORIAMO?



BRIEF

Crediamo nel rispondere efficacemente alle esigenze dell'editore, ma anche nel saper porre le giuste domande e anticipare le criticità



STUDIO FONT E GRAFICA

Cresciamo ed evolviamo con i nostri progetti attraverso i tool creativi che ci supportano e sappiamo fare tesoro dei feedback, con un occhio agli aspetti tecnici... e a cosa c'è di nuovo.



PASSO PASSO

Gestiamo tutte le fasi dei progetti, dall'idea all'output finale. Crediamo nel lavoro in team in senso ampio e lavoriamo passo passo in piena sinergia con tutti gli attori coinvolti

SANOMA Italia • In via degli Ippocastani

Progetto grafico
Impaginazione

Redazione in partnership
con Studio Voltapagina

METODO
LETTURE 1 • 2 • 3
DISCIPLINE 1 • 2 • 3
MATEMATICA 1 • 2 • 3
GRAMMATICA 2 • 3

ALBERO

CERCHIA TUTTE LE A.

I A R A O V A E P A

RIPASSA E SCRIVI A NELLE QUATTRO GRAFIE.

A a

CERCHIA SOLO LE PAROLE CON A ALL'INIZIO.

COLORA LE PAROLE CHE INIZIANO CON A.

ALA AUTO

AGO MORE

SCRIVI A SOLO QUANDO LA SENTI ALL'INIZIO.

A a



SCRIVO N • V • R • M

RIORDINA LE SILLABE. POI SCRIVI LE PAROLE.

NA RA MI RE RO VO RE MA

INSERISCI N, V, R, M E COMPLETA LE PAROLE.

9 _ O _ E

OSSERVA I DISEGNI E SCEGLI TUTTE LE LETTERE PER COMPLETARE LE PAROLE.

OSSERVA I DISEGNI E COMPLETA LA FRASE.

SCEGLI LE VOCALI E COMPLETA LE PAROLE.

1 _ N _

UNA _ V _

UNA _ VA AL _

MIMETTO alla PROVA

CERCHIA SOLO LE CONSONANTI N, V, R, M.

F V Z A R N M E

CON UNA LINEA COLLEGA OGNI IMMAGINE ALLA SUA SILLABA INIZIALE.

COMPLETA CON LE SILLABE MANCANTI.

DO _ CA _ TA _

CA _ TA _

MO _

COMPLETA LE PAROLE CON LE LETTERE MANCANTI.

_ E _

_ U _

LEGGI IL TESTO. POI COMPLETA IL DISEGNO.

È INVERNO.

UN RAMO È MARRONE.

1840 pagine totali

SANOMA Italia • In via degli Ippocastani

Progetto grafico Impaginazione

Redazione in partnership con Studio Voltapagina

LETTURE 1 • 2 • 3



ARRIVA LA PRIMAVERA...

PASQUA

L'UOVO È IL SIMBOLO DELLA PASQUA. PRIMA APPARENZA, LA VITA È IL RISVEGLIO DELLA NATURA. UOVO IN ITALIA SI FESTEGGIA MANGIANDO L'UOVO COCCOCCATO, INFASCIATO DA LAZZARINA REGALARE OVA TIVE DICHIARATE.

Senti, cocca mila, se invece del mangime il porro latte, zucchero, cacao, un mastro rosso e carta colorata, per Pasqua, me lo faresti un uovo di cocco? Scopri la ricetta su [www.sanoma.it](#)

Indica se senti la parola scritta nel modo giusto:

- Coccoata
- Coccoata
- Coccocata

A SPASSO NELLE STAGIONI

IL CONIGLIO DI PASQUA

Il coniglio di Pasqua ha occhiolini vivaci, il piccolo naso e lunghe orecchie che lascia ciondolare di qua e di là. È orgoglioso del suo pelo color argento, lucido e folto, e anche del suo pezzetto di coda. Le sue zampe anteriori sono paffutte, morbide; quelle posteriori sono lunghe e scattanti. Questo coniglio porta con sé un cestello pieno di uova colorate per i bambini che sono stati buoni, tuttavia è un po' dispettoso e le nasconde tra le piante e i cespugli del giardino; e compie dei bambini ritrovati! Non è un tipo socievole; prima futa intorno a sé muovendo il nasino per accertarsi che nessuno lo veda poi nasconde le sue uova. Se non ci sono ficanaso, si ferma a bruciare qualche primula saporita, poi, quando spunta il sole, scappa via.

Perché il coniglio scappa via quando spunta il sole?

- Perché la luce del sole gli fa male.
- Perché non vuole essere visto.

In quale altro modo potrebbe essere chiamato il coniglio di Pasqua?

- Coniglio di primavera
- Coniglio scocievole

Tra le parole che al contrario con qu cambia quella scritta in modo scorretto: Pasqua, Quasta, Cnoqua, Quattora, Conqua.

RACCONTARE È UN GIOCO

GIANNI SENZA BARBA

Un barbagianni non aveva la barba, per questo si chiamava solo Gianni.

– Voglio anch'io la barba come gli altri barbagianni – piagnucolava sempre dal suo ramo. Una sera svolazzava dalle parti di una fattoria, quando vide una capra. E guardandola notò che oltre alle corna, alle orecchie e alla coda a ciuffetto, sul mento aveva... ma si era proprio... la barba! Ed era lunga, tanto lunga che a Gianni venne un'idea.

Volo da lei e le chiese: – Facciamo a metà?

– A metà di cosa? – balò la capra stupida.

– Della tua barba! È così lunga! Ti prego, dammene metà.

– Va bene – disse la capra – ti darò metà barba, ma in cambio voglio i baffi.

– Quali baffi?

– I tuoi, quelli che hai sul muso.

Gianni, che non sapeva di avere i baffi, corse a specchiarsi nell'acqua del pozzo e... sorpresa! Li aveva davvero! Due bei baffoni folti e belli, così belli che Gianni se li tenne. E fu talmente fiero dei suoi baffi che da allora si fece chiamare Baffogianni.

Giulietta Campella, 365. Una storia... e buonnotte. Enaudi Ragazzi

OLTRE IL RACCONTO

- Il nome barbagianni è formato dall'unione di due parole: barba + Gianni. Risolvi il rebus: scrivi le parole illustrate, poi uniscile per ottenere di nuove.

1000

- Insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne divertiti a trovare altre parole formate dall'unione di due parole più brevi.

SCOPRO IL TESTO

LA POESIA

La poesia esprime il mondo personale di chi scrive: i suoi pensieri, i sentimenti, i desideri, le sue impressioni di fronte alla natura.

IL LAGO

È composta da versi che possono essere raggruppati in strofe.

L'acqua del lago è lucida come il metallo, è un fermo e liscio specchio di cristallo.

Niente onde, né corrente: non si muove, non fremito, non gorgoglia. Chissà, forse anche l'acqua ora è stanca, e di dormire ha voglia.

Può contenere dei paragoni tra gli elementi. Se il "come" è sottinteso, si parla invece di **metafore**.

Può avere rime di diverso tipo: oppure versi sciolti, non legati da rime.

MAPPA DEL TESTO POETICO

ORGANIZZA LE IDEE SUL TESTO POETICO IN QUESTA MAPPA. TI AIUTERÀ A RICORDARE MEGLIO!

Inserisci al posto giusto le seguenti parole.

sentimenti ed emozioni strofe rima scherzoso versi sciolti
baciata versi similitudini divertire

Filastrocca e poesia sono testi poetici scritti in brevi righe, chiamate _____, che possono essere raggruppate in _____.

LA FILASTROCCA

Ha contenuto buffo e ed è scritta per _____.

Ha un ritmo vivace. I versi sono in _____.

Quando un verso è in rima con il successivo, la rima è _____.

LA POESIA

È scritta per esprimere _____.

I versi possono essere in rima oppure non in rima. In questo caso sono _____.

Per creare immagini particolari possono contenere paragoni, chiamati _____ o metafore.

ARRIVA L'AUTUNNO...

IL VENTO

Il vento è un viaggiatore: viaggia e viaggia dal monte alla spiaggia e mai non sa trovare un posto per riposare.

Il vento è un pastorello: le sue pecore e il suo agnello sono le foglie morte.

Il vento è un musicista: il suo pianoforte è il bosco intero, con la betulla bianca e il pino nero.

Suona, suona e non si stanca, suona una musica senza parole: ma, per chi sa capirlo, la sua canzone vuol dire: "Via le nuvole, fuori il sole!".

Gianni Rodari, Favole e storie. Einaudi. Enaudi Ragazzi

ARTE E IMMAGINE C'È VITA IN GIARDINO!

A un occhio allenato non sfugge che in giardino, mimetizzata tra le piante, c'è ancora vita: saporiti, piccoli di terra e altri insetti. Tu che cosa vedi nel giardino della scuola e in tra le foglie del parco?

Completa il disegno con le tue osservazioni.

ALL'OPERTO CREA I MANDALA DELLE FOGLIE

Raccogli le foglie autunnali e disponile a terra per creare mandala naturali. È un'attività a figura concreta che si trasforma in pace e serenità a chi la crea. Non ci sono regole da seguire: lascia l'ispirazione della natura!

ARRIVA L'AUTUNNO...

CHE FIFÀ MATTÀ!

Domani è la festa di Halloween! E me questa festa la venire una fifà mattà!

L'anno scorso un bambino mi ha raccontato cinque segreti spaventosi su questo giorno: cinque segreti che non ho mai sentiti!

- 1) La sera di Halloween anche i veri mostri vanno in giro per le case di chi "dobbano a scherzare". Solo che loro non hanno mica bisogno di costume. Vanno in giro mica vestiti e con le loro vere facce con i loro veri vestiti e con le loro vere facce!
- 2) Non farei tanti troppi spaventi alla tua zucca. Se no, mentre dormi, quella notte fino al tuo letto e ti morde i piedi.
- 3) Ai più braveri piace atterrare sulla testa di chi li tocca.
- 4) I gatti neri delle streghe hanno unghioni molto affilati.
- 5) Lo zucchero filato non è vero zucchero. Quel bambino mi ha detto che non devo parlare con nessuno. Altrimenti viene una strega che mi trasforma la testa in una vespa piena di zaccarelle.

Autore: www.illustrazioni.com

UNA NOTTE DI PAURA

È una notte scura scura di fantasmi e pipistrelli, una notte di paura da far "torrere i budelli". Ma chi avanza da lontano con il suo costume? È una mummia, un mago stregone. E una mummia, un mago stregone? Sono mostri mascherati! Chiedono dolci e pasticcini ai vicini un po' allarmati. Van bustando ad ogni porta e facendo a crepapelle, fan scherzetti di ogni sorta per avere caramelle.

Autore: www.illustrazioni.com

ARTE E IMMAGINE COSTRUISCI LA TUA MASCHERA PER HALLOWEEN

Ritaglia un cartoncino delle dimensioni del tuo viso, fai due buchini ai lati in cui infilare un elastico o buchi più piccoli per gli occhi. Poi decora la maschera: puoi disegnare come vuoi o dipingere, collare, colorare, usare la matita, il gesso, i colori, le tempere, i dischetti, le perline da mummia... Indossala e vai a spaventarci!

Autore: www.illustrazioni.com

SANOMA Italia • In via degli Ippocastani

Progetto grafico
Impaginazione

Redazione in partnership
con Studio Voltapagina

DISCIPLINE 1 • 2 • 3



SCIENZE

IL MIO CORPO

COLLEGA I NOMI ALLE PARTI DEL CORPO GIUSTE. SEGUI L'ESEMPIO.

TESTA TRONCO
GAMBE MANI
BRACCIA PIEDI

CONOSCI I NOMI SULL'ESEMPIO DEL CORPO?

I CINQUE SENSI

QUALI PARTI DEL CORPO USANO I BAMBINI PER SCOPRIRE IL MONDO? OSSERVA E LEGGI.

CON LA LINGUA SENTO IL SILEZIO FREDDO.
CON GLI OCCHI OSSERVO LE FARFALLE.
CON LE MANI SENTO COME È MORIBONDO IL GATTO.
CON L'ORECCHIA SENTO LA MUSICA.
CON IL NASO SENTO IL PROFUMO DEL FIORE.

COLLEGA OGNI PARTE DEL CORPO ALL'AZIONE E AL SENSO CORRETTI.

PARTI DEL CORPO	AZIONE	SENSO
MANI	ANNUSARE	TATTO
OCCHI	TOCCARE	VISTA
ORECCHIE	GUSTARE	UDITO
LEGGI	ASCOLTARE	OLFATTO
LEGGI	VEDERE	GUSTO

CON IL CORPO IO SALTO
CON IL CORPO IO SALTO

GIOCHIAMO INSIEME

METTITI IN CERCHIO, DOMINA A TUO AGIO LA FRASE "CON IL CORPO IO...". LA TERMINA DICENDO "E MI ANDO CHE PUÒ FARE CON IL MIO CORPO". CHI VUOL DOMINARE, CHI VUOL PERDERE, CHI VUOL PERDERE LA FRASE E AGGIUNGERE UN'ALTRA AZIONE. SALTA IL TORNIO CHI NON RICORDA TUTTE LE PAROLE E I GESTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE PRECEDENTI.

GEOGRAFIA

La flora e la fauna

Le rive ospitano vegetazione spontanea e animali nelle acque vivono molti tipi di pesci.

Vicino alla sorgente le acque del fiume sono fredde. Qui vivono le trote e sulle rive crescono muschi, fieno e erbe.

Sulle rive e nelle zone pianeggianti, a valle, sorge una vegetazione ricca e spontanea: erbe acquatiche, cespugli, canneti e piante ad alto fusto come salici e ontani. Nidificano numerosi uccelli come il merlo pescatore, il germano reale, l'anatra, l'airone.

Le acque ospitano molte varietà di pesci tra cui tinche, luci, carpe e persici.

Vicino agli argini vivono anfridi, come rane e salamandre, e insetti, come libellule e coleotteri.

Le acque dolci dei fiumi attirano anche animali come bisce, lonstre e topi.

IL METODO PER ESPORRE

Osserva le fotografie e descrivi la flora e la fauna del fiume.

▲ I fiumi appenninici sono brevi e irregolari. D'estate perdono l'acqua della neve e proprio "secchi", come avviene per il fiume. Il principale fiume toscano.

▲ I fiumi appenninici sono brevi e irregolari. D'estate perdono l'acqua della neve e proprio "secchi", come avviene per il fiume. Il principale fiume toscano.

STORIA

LE FONTI

Per ogni disegno scrivi di quale fonte si tratta. Scegli tra:

Fonte materiale → Fonte scritta → Fonte orale → Fonte visiva → Fonte digitale

ELEMENTI FISSI E MOBILI E PUNTI DI RIFERIMENTO

Collega ogni cartellino alla definizione corrispondente.

elementi fissi: Si possono spostare e quindi possono cambiare posizione.
elementi mobili: Restano nella stessa posizione e non si possono spostare.

1 Osserva il disegno e cerca di individuare gli elementi fissi e di rosa gli elementi mobili.

2 Nel disegno sopra, traccia il percorso indicato: utilizza i punti di riferimento, una gli elementi fissi che ti aiutano a orientarti. Per disegnare Parti dal gruppo di alberi e vai dritto fino alla fontana. Gira a sinistra e proseguisci fino all'arrotatore. Gira a destra e vai avanti. Poi gira a sinistra. Che cosa vedi di bello a te?

STORIA

L'ARTIGIANATO

Si iniziano a produrre recipienti in ceramica e giunco, e tessuti per coprirli al posto delle pelli.

Grazie all'abbondanza di cibo garantita da agricoltura e allevamento, nel Neolitico ci si poté dedicare anche ad altri lavori.

Nel villaggio c'era sempre più bisogno di oggetti utili per le nuove attività nacquero così i primi artigiani, specializzati nella creazione di oggetti per la vita quotidiana.

Per costruire recipienti, già nel Paleolitico, gli uomini e le donne impastavano l'argilla, un tipo di terra modellabile, che veniva fatta essiccare al sole. Nel Neolitico si scoprì che gli oggetti di argilla diventavano impermeabili e più resistenti se venivano cotti sul fuoco: nacque così la ceramica e vennero costruiti degli specifici forni in cui cuocere gli oggetti.

TECNOLOGIA

Per modellare l'argilla, gli artigiani inventarono una nuova tecnica. È il tornio. Il disco di argilla veniva posto su un disco di legno che ruotava su un perno. Mentre girava, con le mani bagnate poteva essere modellato fino a ottenere forme regolari.

▲ Il giunco è una pianta che cresce vicino alle paludi. Il suo fusto e le sue foglie sono adatti a essere intrecciati.

Per il trasporto di alcuni oggetti, venivano utilizzati cesti di giunco o vimini. Si tratta di foglie o rami pieghevoli e resistenti che venivano intrecciati. Venivano realizzati cesti, stuoie per coprire i pavimenti, e corde utilizzate anche per costruire le case. La tecnica usata per intrecciare il giunco venne usata anche con fili ottenuti da altri materiali: la lana delle pecore e delle capre o le fibre ricavate dallo stelo delle piante del lino e della canapa. Nacquero così la filatura e la tessitura, con le quali furono creati abiti di tessuto.

TECNOLOGIA

L'EVOLUZIONE DEGLI ESSERI UMANI

La pecora era sottoposta alla tosatura, cioè al taglio del pelo.
Attraverso la filatura con il fuso, il pelo veniva unito e si ricavano lunghi fili.
La tessitura era realizzata con un telaio per intrecciare i fili.

In seguito fu ideato un sistema per la tintura dei tessuti con terre colorate, erbe, o sostanze animali. L'invenzione del tessuto per coprirsi fu un progresso rispetto all'uso delle pelli, perché non occorreva più uccidere l'animale per ottenere un indumento.

La tecnica della tessitura non è cambiata nel tempo. I fili, fissati sulla parte alta del telaio e tenuti tesi da piccoli pesi, costituiscono l'ordito. La spoletta passa alternativamente sopra e sotto i fili dell'ordito e deposita un altro filo che forma la trama.

IL METODO PER COMPRENDERE

Organizza le informazioni contenute nelle due pagine e completa il testo.

L'artigianato, cioè la produzione nacque perché negli insediamenti del Neolitico c'era bisogno di _____ che servivano per _____
i recipienti potevano essere di _____ oppure di _____
La tecnica dell'intreccio fu utilizzata anche per la lana e le fibre vegetali: nacque così _____ che veniva realizzata con _____

GEOGRAFIA

VICINO E LONTANO

COLORA:

- DI ROSSO LA FARFALLA VICINO AL FIORE.
- DI BLU LA FARFALLA LONTANO DAL FIORE.

OSSERVA IL DISEGNO E COMPLETA CON LE PAROLE GIUSTE.

L'ORSETTO È _____ AL COMPUTER.
LO ZAINO È _____ DAL LETTO.
IL CAPPELLINO È _____ ALLA MAGLIA.
LE SCARPE SONO _____ DALL'ARMADIO.

COLLEGA OGNI PAROLA AL SUO CONTRARIO, COME NELL'ESEMPIO.

SOPRA DENTRO DAVANTI LONTANO
FUORI VICINO SOTTO DIETRO

DOVE SI TROVA?

OSSERVA E DISEGNA:

- QUATTRO CARAMELLE FUORI DAL VASO.
- TRE LECCA-LECCA DENTRO IL VASO.
- UNA TORTA DAVANTI AL BAMBINO.
- UNO SABELLO VICINO AL BANCONE.
- DUE GELATI SOPRA LA MENSOLO.

IL METODO PER ESPORRE

Osserva il disegno e descrivi la posizione di alcuni oggetti. Per esempio dei bricchi, delle palle, al suo comando disegna tutti.

- VICINO AI BRICCHI
- LONTANO DALLA PORTA
- DENTRO LA FRANGIA
- DAVANTI ALLE PALLE

SANOMA Italia • In via degli Ippocastani

Progetto grafico
Impaginazione

MATEMATICA 1 • 2 • 3



GRAMMATICA 2 • 3



MATEMATICA LA MULTIPLICAZIONE

1 Osserva e leggi.
Marta compra 3 pacchetti di caramelle. In ogni pacchetto ci sono 5 caramelle. Quante caramelle compra in tutta? $5 \cdot 3 = 5 \cdot 15 = 3$

2 Osserva e completa.
Quanti ci sono? $4 \cdot 4 = 4$
 $4 \cdot 4 = 4$ ripetuto per 2 volte = 4
 $4 \cdot 4 = 4$ ripetuto per 3 volte = 4
 $4 \cdot 4 = 4$ ripetuto per 4 volte = 4

3 Osserva e completa.
Quanti ci sono? $8 \cdot 4 = 8$
 $8 \cdot 4 = 8$ ripetuto per 3 volte = 8

4 Osserva e rispondi alle domande.
- Quanti pacchetti di sono? $4 \cdot \dots = \dots$
- Come sono gli addendi? uguali diversi
- Puoi trasformare l'addizione in una moltiplicazione? sì no
Perché?
- Cambia le moltiplicazioni solo le addizioni che puoi trasformare. Per rispondere.
 $2 + 2 + 2 = \dots \cdot \dots = \dots$ $6 + 8 + 6 = \dots \cdot \dots = \dots$
 $4 + 3 + 4 = \dots \cdot \dots = \dots$ $9 + 9 + 9 = \dots \cdot \dots = \dots$
 $7 + 7 + 7 = \dots \cdot \dots = \dots$ $1 + 5 + 2 = \dots \cdot \dots = \dots$
 $5 + 5 = \dots \cdot \dots = \dots$ $4 + 4 + 4 = \dots \cdot \dots = \dots$

5 Calcola sotto forma di addizione e di moltiplicazione.
 $2 + 2 + 2 = \dots$ $6 + 8 + 6 = \dots$
 $4 + 3 + 4 = \dots$ $9 + 9 + 9 = \dots$
 $7 + 7 + 7 = \dots$ $1 + 5 + 2 = \dots$
 $5 + 5 = \dots$ $4 + 4 + 4 = \dots$

6 Calcola sotto forma di addizione e di moltiplicazione.
 $2 + 2 + 2 = \dots$ $6 + 8 + 6 = \dots$
 $4 + 3 + 4 = \dots$ $9 + 9 + 9 = \dots$
 $7 + 7 + 7 = \dots$ $1 + 5 + 2 = \dots$
 $5 + 5 = \dots$ $4 + 4 + 4 = \dots$

A COME ALBERO

1 Osserva il disegno. RITAGLIA IL PAPERINO ALBERO E INCOLLALA SULLA PAGINA GRATTA.

2 SCELTA
GLI ALBERI SONO MOLTI. SCELTI UNO E LA SCELTA QUANTO COSTA? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO?

3 IL DISSE
COLLA PAPERINO
PIZZA A PAG. 105

4 IL DISSE
COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO?

5 IL DISSE
COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO?

6 IL DISSE
COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO? COSTA QUANTO?

MATEMATICA LE FRAZIONI

1 Osserva e leggi.
Giacomo festeggia il suo compleanno in pizzeria con Carlo e Anna. La pizza di Giacomo non è divisa: è un intero. La pizza di Carlo è divisa, ma le fette non sono uguali tra loro. La pizza di Anna è divisa in fette uguali tra loro: è frazionata.

2 Osserva e leggi.
Frazionare vuol dire dividere un intero in tanti parti uguali. L'intero può essere un oggetto unico (una pizza) oppure un gruppo di oggetti (delle caramelle).

3 Che cosa vuol dire parti uguali? Osserva le fette e rispondi.
- Le fette sono uguali tra di loro? **sì** / **no** - Le fette sono uguali? **sì** / **no** - La pizza è stata frazionata? **sì** / **no**

4 Colora solo le figure che sono state frazionate.

LABORIO ANGOLI, ROMBI E PAVIMENTAZIONI

1 Osserva e leggi.
Osserva cosa vuol fare con un foglio di carta. Anche con un foglio di carta puoi realizzare una pavimentazione. Mettilo da parte.

2 Osserva e leggi.
Prendi il foglio di carta e dividilo in due parti uguali. Colora una parte e l'altra parte. Osserva il risultato.

3 Osserva e leggi.
Prendi il foglio di carta e dividilo in quattro parti uguali. Colora una parte e l'altra parte. Osserva il risultato.

4 Osserva e leggi.
Prendi il foglio di carta e dividilo in otto parti uguali. Colora una parte e l'altra parte. Osserva il risultato.

5 Osserva e leggi.
Prendi il foglio di carta e dividilo in sedici parti uguali. Colora una parte e l'altra parte. Osserva il risultato.

MATEMATICA MISURARE

1 Osserva e leggi.
Marta e il papà sono al supermercato. Il papà le dà delle indicazioni per scegliere alcuni prodotti. Aiutala tu.

2 Osserva e leggi.
Marta, metti nel carrello il fionone di pane più corto. Prendi il sacchetto di mele più pesante. Scegli la bottiglia con la capacità minore.

3 Osserva e leggi.
Cerca il sacchetto di mele più pesante. Cerca la bottiglia che contiene meno latte.

4 Osserva e leggi.
Lunghezza, peso e capacità sono diversi tipi di grandezza. Queste grandezze sono misurabili, cioè puoi dire con precisione quanto valgono.

5 Colora la grandezza che misurerai per ogni oggetto.
lunghezza peso capacità
lunghezza peso capacità
lunghezza peso capacità
lunghezza peso capacità

GRAMMATICA SCE • SCI • SCIE

1 Osserva i disegni e completa il cruciverba. Nella cella colorata legarsi una parola opportuna.

2 Completa la parola abilitata.
scienziato rimascolto scienzioma scienziato scienziato

3 Completa la parola con SCE, SCI o SCIE.
pro...utto na...u...re ...u...otto

ORTOGRAFIA QU • CU

1 Osserva i disegni e scrivi le parole al posto giusto.

2 Completa la parola con QU o CU.
...ercia ...argata ...cchiolo ...so ...adro ...cchiolo

3 Che vuol dire? Leggi e rispondi.
- Quella di calcio è formata da undici giocatori.
- Si mettono in testa per ascoltare la musica.
- Si dà una spalla e si servono i clienti.
- Si usa per riporre gli occhiali.

RIASSUNTO I FATTI CHIAVE

I fatti chiave sono i fatti più importanti del racconto.

1 Osserva e leggi.
Le sequenze sono stati evidenziati i fatti più importanti. Aiutali a disegnare e evidenzia tu il fatto più importante nell'ultima sequenza.

2 Osserva e leggi.
La tartaruga e il serpente.
Un giorno una tartaruga se ne stava a spasso in campagna quando incontrò un serpente che stava immobile sul terreno, tendendosi al sole.

3 Osserva e leggi.
La tartaruga non aveva mai visto un serpente e si mise a strisciare incuriosita.

4 Osserva e leggi.
Il serpente ridendo rispose: - Benissimo, signora tartaruga. Andiamo pure. La meta sarà quell'albero in fondo al sentiero.

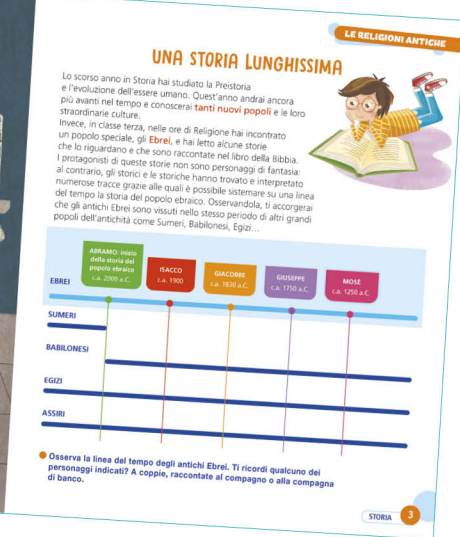
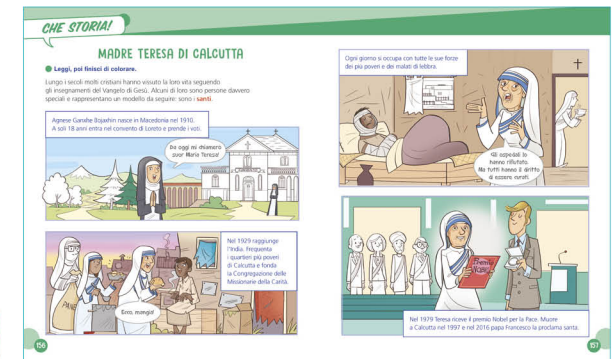
5 Osserva e leggi.
Così dicendo si mise a strisciare al suolo e subito superò la tartaruga, che cercava invano di stargli dietro.

6 Osserva e leggi.
Così il serpente giunse per primo all'albero in fondo al sentiero. Poi si voltò verso la tartaruga e disse: - Oh sciocca, impari a non giudicare la gente dalle apparenze!

M.R. Chiesa, Favole di animali, Usck

GIUNTI Scuola • Un cielo a Colori

Progetto grafico
Impaginazione
Gestione illustratori



RELIGIONE 1 / 2 • 3 / 4 • 5

GIUNTI Scuola • Un cielo a Colori

Progetto grafico
Impaginazione
Gestione illustratori

RELIGIONE
GUIDE DIDATTICHE 1 • 2 • 3 / 4 • 5
QUADERNI DELLA
CREATIVITÀ 1 • 2 • 3 / 4 • 5
BIBBIA ILLUSTRATA



CLASSE 1 SCHEDA 5 CLIL

WORDS GAME

1 USA LA TABELLA E TROVA IL NOME DI OGNI ELEMENTO IN INGLESE. POI SCRIVILO SOTTO A OGNI DISEGNO.

	1	2	3	4
A	APPLE	MOON	CAR	PEN
B	FISH	PENCIL	HOUSE	GARDEN
C	FLOWER	BOY	HANDS	BIRD
D	STAR	CHAIR	SUN	WATER

D3 B1 C4 A2 D1

☀️ 🐟 🐦 🌙 ★

_____ = _____ = _____ = _____ = _____

20

MI GUARDO INTORNO CHE SORPRESA VEDO IL CIELO, POI LA TERRA. LA LUNA, IL SOLE E LE STELLE SONO PROPRIO MIE SORELLE. ALBERI, FIORI ED ANIMALI SONO SEMPRE ASSAI PIÙ RARI. TUTTO QUESTO SAI COS'È? UN GRANDE DONO FATTO A ME. SAI CHE COSA DEVO FARE? IMPARARE AD AMARE.

(F. De Rossi)

21

CLASSE 1 SCHEDA 6

L'ORTO DEGLI OLIVI

Coltivando

Gesù ha che uno dei suoi amici lo ha tradito. Lo ha detto ai discepoli durante la cena della Pasqua. Tutti. Generalmente si celebra la festa più importante dell'anno (la Pasqua ebraica) e, nelle case, i padri raccontano ai figli come un tempo da loro scapparono dall'Egitto, dove erano schiavi, e del lungo viaggio nel deserto verso la terra promessa. La stessa terra che questa sera, nell'Orto degli Ulivi, profuma di primavera. Una grande lava piena pronta lontano le ombre degli alberi. Gerusalemme è lì, di fronte, con le sue luci di Roccio che sembrano piccole stelle. In case abbiate. Un altro, da lontano, risponde. Dopo l'ultima Cena, Gesù è venuto con i discepoli in questo giardino fuori dalla città, vicino a un torrente. E a tre di loro ha chiesto di vegliare con lui. Ma lì, il giorno è stato faticoso e il vino della Pasqua ha fatto in fretta. Pietro, Giacomo e Giovanni si addormentano. Gesù è solo come non il mai stato prima. Prova tristezza e angoscia. Si rivolge a Dio per chiedere di allontanare la morte, ma si affida interamente alla sua volontà perché sa che un seme non può diventare pianta se prima non viene sepolto nella terra. All'improvviso si sente un rumore pesante ai passi.

Nel buio della notte, grandi torce illuminano i boschi e i boschi. Sono i soldati romani. Gesù ha denunciato Gesù e ne ha ricevuto trenta monete d'argento. È il prete che lo paga per uno schiavo. È il soldato di un soldato che per molti mesi schiavo lo offre con le pietre della macina per ottenere fido. Gesù si avvicina a Gesù e lo bacia. È il segnale concordato perché i soldati possono riconoscerlo e arrestarlo. Un buco fatto, un buco del tradimento. Si cede all'improvviso un grande tramonto. Pietro è già nella mischia per difendere Gesù e, con un coltello che tiene nascosto nel vestito, colpisce all'occhiello uno dei giovani servi del Tempio. Ma Gesù lo ferma, cura il ragazzo ferito con una canotta e si lascia arrestare dai soldati. Anche ora è solo. I discepoli sono fuggiti, spaventati. Solo due di loro, Pietro e Giacomo, lo seguono di nascosto. È Pietro, che aveva giurato di non abbandonarlo mai, ma più tardi, per bene ha detto di non concordare. Poi arriva l'alba e si sente un gatto cantare.

22

Attività alle pagg. 28-29

CLASSE 1

IL NATALE POP-UP

NASCERE

GESÙ

23

CLASSE 1

LA NATIVITÀ

Questa grotta odora di stalla e di muschio. È un riparo di fortuna perché le locande di Betlemme sono tutte piene di gente e non c'è posto per noi. Ma va bene, almeno protegge dai cani selvatici e dagli uccelli neri. Prima di mangiare la sua erba, l'asino ha ragliato, stanco del viaggio. Ha portato Maria fin qui e ora anche lui è stanco e si è adagiato fuori dalla grotta. Il cielo è pieno di stelle, un pulviscolo di piccole luci. Chi le ha appese? E con cosa? Forse con un filo invisibile o un piccolo chiodo. Siamo stati in viaggio per giorni, con un po' di pane, poca acqua, un formaggio duro e fichi seccati. Abbiamo dormito nelle locande sulla strada, ma questa notte non c'è posto e cerchiamo riparo qui. Forse ieri ha piovuto. Maria, dentro, dorme. L'asino, fuori con me, dorme. Mentre io aspetto. Con il cuore pieno di gioia.

Ecco. È il grido che attendevo. Maria sta per partorire. Porto nella grotta un lume per fare un po' di luce. Prendo un po' di fieno ancora asciutto caldo con il suo fieno. Ora Maria è lì, con Gesù, e sembra che il mondo si sia improvvisamente fermato. Dopo il primo pianto e il primo latte, d'istinto al legno del mio bastone. Ma nella notte piena di stelle vedo la sagoma di un pastore. Da lontano dice il suo nome, per non spaventarci, e ordina al cane di fare silenzio. — Le donne — dice il pastore — hanno sentito piangere un bambino. E una continuava a dire d'aver visto nel cielo una stella viaggiare. Il pastore appoggia per terra un fagotto con qualcosa da mangiare. Poi se ne va, e il suo cane dietro. Nella gioia di questa notte, la stanchezza mi prende. Sogno un angelo che porta la musica scritta sulle ali. A ogni battito d'ala, una nota diversa. Tutto, nel sogno, è vento e musica.

24

Attività alle pagg. 26-27

RIZZOLI Education • SorridolImparo

Impaginazione

PREREQUISITI
DISCIPLINE 1 • 2 • 3
GRAMMATICA E SCRITTURA 2 • 3
MAPPE 4 • 5
ARTE E MUSICA 4 • 5



PRIMI GIORNI 4

NUOVE AMICIZIE

1 COLORA COME VUOI GLI SPAZI CON IL PUNTINO. SCOPRIRAI NUOVI AMICI!

PRIMI GIORNI 5

CONTA E DISEGNA

1 COLORA GLI SPAZI. SEGUI LE INDICAZIONI.

2 OSSERVA IL PRATO. QUANTI SONO? SEGUI L'ESEMPIO E SEGNA CON LE X.

4 STORIA

LA LINEA DEL TEMPO

Gli avvenimenti della Storia possono essere rappresentati su una linea del tempo.

1 Completa le frasi e collega con una → alla linea del tempo.

2 Osserva le due linee del tempo e poi svolgi l'esercizio.

3 Leggi le frasi e collega con una → le immagini alla linea del tempo.

4 La scorsa settimana ho visto una pianta che è cresciuta. Tra qualche giorno la pianta sarà alta e fiorita.

5 IL TEMPO

IL TEMPO TRASFORMA

Con il passare del tempo tutto quello che c'è intorno a noi si trasforma e cambia aspetto.

1 Osserva le due linee del tempo e poi svolgi l'esercizio.

2 Segna con una X se le frasi sono vere o false.

- Solo gli animali cambiano con il tempo.
- Sia gli esseri viventi sia gli oggetti diventano vecchi.
- Con il tempo gli oggetti crescono.
- Gli esseri viventi crescono e gli oggetti li consumano.

24 ORTOGRAFIA

DISCORSO DIRETTO

1 Osserva le vignette e completa.

2 Ora inventa tu una vignetta con il discorso diretto.

3 Maria chiede al nonno: _____

4 Il cameriere chiede _____

5 Mi raccomando: lavati i denti!

6 Nonno, mi compri le figurine, per favore?

7 Gradite il dolce o la frutta?

8 Il discorso diretto ripete esattamente le parole pronunciate da chi parla. È introdotto dai due punti (:) ed è contenuto tra le virgolette (« ») o le linee (—). Inizia con la lettera maiuscola.

25 ORTOGRAFIA

DISCORSO INDIRETTO

1 Osserva il disegno e leggi.

2 Un dinosauro chiede a suo amico di andare a cercare insieme degli alberi con delle foglie da mangiare.

CHE COSA STUDIERAI QUEST'ANNO?

Quest'anno studierai che esistono tanti modi per rappresentare lo spazio. Capirai la differenza tra mappa e carta geografica, scoprirai che esistono tanti tipi di mappe per rappresentare diversi aspetti dello spazio.

Approfondisci le tue conoscenze sui paesaggi imparando, per esempio, come si sono formate la montagna, la collina e la pianura. Conoscere poi nuovi paesaggi, come il fiume e il lago.

1 Rifletti e rispondi sul quaderno. Confrontati in classe.

- Come ti senti, quando ti trovi in un posto nuovo?
- Quale ambiente preferisci, tra quelli che vedi in questa pagina? Perché?

LA RICERCA STORICA 8

LE FONTI STORICHE

1 I documenti storici possono essere di vario tipo: lettere, diari, fotografie, cartoline, biglietti, ecc.

2 Sono i documenti storici che ci aiutano a ricostruire il passato.

3 Sono i documenti storici che ci aiutano a ricostruire il passato.

4 Sono i documenti storici che ci aiutano a ricostruire il passato.

Verdure mai viste

1 Puoi creare immagini colorate e originali in molti modi, per esempio per tratto da una fotografia. In questa pagina lo spazio sono le verdure. Fotografa in particolari canali e con dello spazio libero intorno, da riempire con la fantasia.

2 Osserva le immagini e completa.

3 Osserva le immagini e completa.

4 Osserva le immagini e completa.

PEARSON • Rise & Shine Home Practice / Busy Book / Grammar

Impaginazione

ESERCIZIARIO 2 • 3 • 4 • 5
LIBRO ATTIVITÀ 1 • 2 • 3 • 4 • 5
GRAMMATICA 4/5



Our world

Explore with Granny Belinda

At home At school

Quali vestiti indossi?

When it's cold When it's hot

My favourite clothes

Granny Belinda's Fun Facts

Ask your family: What are your favourite clothes?

This is a coat.

Make and act

1 Scegli i tuoi vestiti.

2 Immaginali e disegnali.

3 Crea i tuoi vestiti.

You need

Look! I'm Elena. I'm wearing a red jumper.

I'm Dexter. I'm wearing blue jeans.

Vestiti come il tuo personaggio preferito

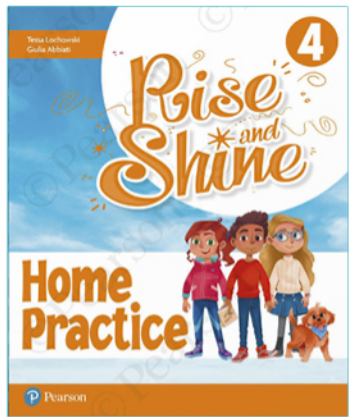
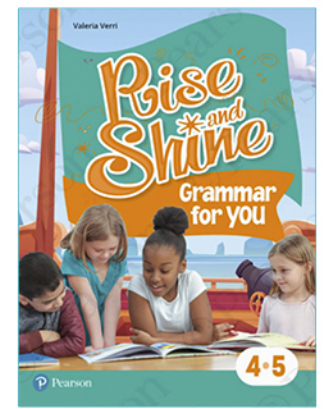
1 Who are we?

Find Sofia's friend

Spot the difference

My teacher is

How I've got



4 Food for everyone!

Language

1 Look and write.

2 Look at Exercise 1 and write.

3 Read and answer for you. Then ask a friend.

4 I can shine!

INVALSI Training

4

Listening

1 Chef Andy's favourite dish is a...

2 In his coat there aren't any...

3 There is some...

4 He likes...

5 He doesn't like...

5 Help our oceans!

Language

1 Read and number.

2 Think and write.

3 I can shine!

4 Play with a friend.

Il verbo essere - forma affermativa

forma affermativa	forma contratta	forma affermativa	forma contratta
I am	I'm	we are	we're
you are	you're	you are	you're
he is	he's	she is	she's
she is	she's	it is	it's
we are	we're	they are	they're
you are	you're	they are	they're

1 Cerchia la forma giusta del verbo essere e trascrivila.

2 Circa il verbo essere la frase contratta si usa nel linguaggio parlato e scritto.

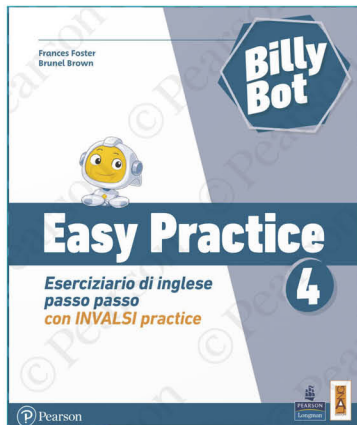
3 Usa il verbo essere nella forma contratta nel linguaggio scritto "formale", per esempio nelle lettere di lavoro.

4 Il plurale are è usata per tutte le persone e vale anche per il singolare you.

PEARSON • Billy Bot Gold Easy Practice/Cut out

Impaginazione

EASY PRACTICE



CUT OUT

ESERCIZIARIO FACILITATO 1 CUT OUT 2

UNIT 1

3 COLLEGA LE OMBRE AGLI ANIMALI. COLORA E DI I LORO NOMI IN INGLESE.

4 DISEGNA I DUE ANIMALI. DI I LORO NOMI IN INGLESE.

UNIT 5 Animals Everywhere

1 RIPASSA I NOMI DELLE QUATTRO STAGIONI. COMPLETA I DISEGNI.

2 SEGNA CON UN TICK (✓)

5 CONTA GLI ANIMALI E CERCHA IL NUMERO GIUSTO. DI IN INGLESE QUANTI SONO.

6 TROVA E COLORA TRE ANIMALI CHE SONO HAPPY PER FARE TRE.

A RIDE ON A DOUBLE-DECKER BUS

Ritaglia e costruisci il tuo double-decker bus. Ascolta e canta la canzone.

Song - The Wheels on the Bus

A SPECIAL ENGLISH BREAKFAST

Ritaglia e incolla sul piatto gli alimenti di una tipica colazione inglese. Ascolta e ripeti la filastrocca.

Rhyme - Five Fat Sausages

MONDADORI Scuola & Azienda • Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio-sanitario

corso del triennio 3 • 4 • 5

Impaginazione

Redazione in partnership con Studio Voltapagina

UNITA' 1 L'economia sociale e il terzo settore. TEMA 1 I BISOGNI. TEMA 2 L'ECONOMIA SOCIALE. IN QUESTA UNITA' IMPARERAI... IN QUESTA UNITA' IMPARERAI... FLIPPED CLASSROOM

Ripassiamo insieme TEMA 1. Diagramma gerarchico delle materie: Italiano, Storia, Filosofia, Religione, Scienze, Matematica, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia, Educazione Civica, Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio-sanitario.

3 La previdenza per la famiglia. Il sostegno alla maternità. Per le lavoratrici assunte dal servizio per gravidanza e parto dal 1° gennaio 2022...

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA. SOSTEGNO AL REDDITO DELLE FAMIGLIE. Il sostegno pubblico al reddito delle famiglie. Il reddito di cittadinanza è un sussidio...

Educazione civica. Che cosa serve per una sanità più giusta? I bisogni delle persone anziane. Tabella: Bisogni (Autonomia, Sicurezza, Partecipazione, Benessere, etc.).

L'assistenza domiciliare. Assistenza domiciliare. Assistenza domiciliare. Assistenza domiciliare. Assistenza domiciliare.

Verifica immediata. PRESSIONI: 1. Almeno 18 ore settimanali. 2. Frequenza di almeno 1 volta al mese. 3. Frequenza di almeno 1 volta al mese. BENEFICIARI / BENEFICIE: 1. Persone che lavorano in settori a rischio di lavoro precario. 2. Persone che lavorano in settori a rischio di lavoro precario.

Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio-sanitario. Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio-sanitario. Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio-sanitario.

